

## Alunni classe 4^B

### Un angolo di paradiso nel mio paese l'ambiente lacustre del Rio grande

Lì, in quell'angolo mille colori. Il rosso delle foglie morte, il giallo più chiaro e più scuro, i sempreverdi del bosco. Una sensazione precisa non c'è; tinte calde e fredde ti piovono addosso, hai la testa vuota e pensi esclusivamente a quel paradiso. Camminando un calore riscalda il tuo corpo che il vento aveva raffreddato. E' bello osservare attentamente la tua figura riflessa nell'acqua mentre le anatre attraversano lentamente il piccolo fiume. Ma la cosa più rilassante è seguire il corso del torrente che è proprio accanto a te. Andando avanti, se alzi lo sguardo, c'è Amelia circondata dalle mura antiche; è tutta di un colore e dal basso sembra ancora più bella. Sara

...siamo entrati nello spirito della natura. In occasione della festa degli alberi ci hanno parlato di quanto sono importanti gli alberi per la nostra vita. Subito dopo abbiamo ripreso a camminare in quell'angolo di paradiso. Quel posto è colmo di sorprese, c'erano tantissimi colori, ma che sarebbe un posto così senza acqua? E infatti la natura ci ha stupiti di nuovo: in mezzo a quel luogo così entusiasmante passava un lungo torrente, ma in quel momento stava fermo, perché fortunatamente non pioveva.

Non l'ho detto, ma lo dico ora, al Rio Grande, visto che eravamo famosi non ci hanno fatto il tappeto rosso ma il tappeto scoppiettante, cioè il tappeto di foglie. Subito dopo siamo tornati nel paesino di Amelia e ci siamo diretti verso la scuola, è stata una mattinata bellissima, fantastica e colma di colori.

Mattia

Lungo il sentiero che dalla piazza porta al Lago vecchio attraverso una discesa di sassolini, abbiamo visto dei cavalli correre nel loro recinto facendo rimbalzare la criniera. Abbiamo attraversato il ponte di legno. C'era una villetta solitaria immersa nel verde oliva di una collina picchiettata di rosso, arancione, giallo, marrone e ai suoi piedi un

campo lavorato pronto per la semina. Dalla parte opposta c'è l'altra collina sulla quale sorge Amelia con le sue case e le sue chiese. Mentre camminavamo verso sinistra, un **airone** ha sorvolato le nostre teste con lo stupore di tutti noi bambini, poi ci siamo trovati di fronte al ponte grande con tre archi. A destra c'erano due alberi con la chioma rossa che si specchiavano nella poca acqua verdastra. Poi, un trattorino con attaccato un carretto trasportava gli alberelli da piantare, è partito seguito da una folla di bambini. Sembrava una processione. Poi, siamo ritornati al ponte di legno dove abbiamo piantato gli alberelli. E' stato molto bello zappettare la terra intorno alla giovane pianta, speriamo che cresca forte nella natura in quel piccolo angolo di paradiso.

Adele

Il giorno tre novembre 2011 noi bambini della scuola primaria siamo andati in un posto stupendo chiamato "Rio Grande". Questo è un fiume bellissimo circondato da un incantevole paesaggio.

Quando sono arrivata, anche se lo conoscevo già, era una meraviglia: c'era una discesa da cui siamo arrivati e poi c'erano tre cavalli vicino a una piccola casa. Da lì partiva una lunga stradina, mentre l'attraversavamo ci mostrava tante zolle di terra, erano i campi in attesa di essere coltivati! In lontananza c'era una collina molto alta con alberi di tutte le forme e boschi con colori differenti: per prima cosa tutte sfumature di verde da non immaginare come **verde**, **verde chiaro**, **verde pallido**, **verdastro**, **verde** ed un po' marroncino, il **verde delle olive** e delle foglie e altre sfumature che neanche il pittore più bravo di tutta la terra riuscirebbe a dipingere. Poi sembrava che tutte le macchie dell'**arancione** e del **giallo** si fossero sparse, dipingendo le nuvole di quei colori e che le nuvole, cadendo, avessero colorato gli alberi. Quello che è accaduto però, è naturale perché è arrivato l'autunno carico di un grande sacco con mille colori. A terra c'erano tutte foglie e neanche una verde.

Finalmente arrivati alla fine della stradina, si vedeva un ponte sotto il quale riposano le acque del fiume. Ma che c'era tra alberi e pini tutti variopinti? C'era Amelia, il piccolo paesino tutto da solo arrampicato su una collina, dove vivo io e la maggior parte dei miei compagni. La lunga torre e le piccole casine stavano vicine, vicine come se si volessero abbracciare. Le povere acque del Rio Grande, in questo periodo sono un po' poche e scommetto che hanno molta sete, però

dentro a fargli compagnia ci sono tante erbe. Dentro il fiume si rispecchiano tutti i colori delle foglie e vi dico una cosa: quando abbiamo attraversato il ponte ci è volato sopra la testa un **airone** che canticchiava al fresco del vento.

Questo paesaggio sarà sempre più bello perché quando siamo andati via abbiamo piantato degli alberi che, tra qualche anno cresceranno folti e più belli degli altri perché li abbiamo piantati con tanto amore.

Loretta

...ho visto la vegetazione rigogliosa e colorata di giallo, arancione, rosso e verde, il fiume che sembrava immobile, le foglie che scendevano dagli alberi come danzatrici nell'aria. Ho visto delle colline ricoperte di boschi che alla vista sembravano montagne, ma soprattutto sentivo l'aria pura che odorava di basilico. Ho provato gioia, quiete, calma, allegria, **bellezza** per i miei occhi, dispiacere per i pesci perché il fiume non aveva molta acqua, bellezza e stupore per quegli alberi dipinti da un pittore di mille colori e sfumature. Abbiamo camminato molto, di qua, di là, su e giù e, siamo sinceri, ero stanco morto, alla fine abbiamo piantato alberi di leccio e finalmente a casa.

Domenico

...scendendo per la strada eravamo carichi di energia, poi abbiamo visto dei cavalli, erano tre di colore marrone e mi si è manifestato un senso di libertà. Quando tutti ci siamo girati abbiamo visto Amelia sopra una collina, allora mi sono sentito molto piccolo in confronto ad essa. Abbiamo continuato a camminare, così ci siamo ritrovati davanti una collina coperta di moltissimi alberi di colore violastro, rossastro, giallastro e verde, in quel momento ero smarrito, ma nello stesso tempo felice.

A me è piaciuto molto il torrente anche se l'acqua non era di un bel colore, le foglie che ci scorrevano sopra mi hanno divertito perché sembravano dei piccoli pesci. Camminando camminando siamo arrivati in un punto dove delle persone esperte ci hanno spiegato le qualità degli alberi, mi sono meravigliato molto perché non li pensavo così utili. Dopo siamo andati a piantare degli alberelli. In quel momento mi sono sentito utile alla natura.

Luca P